

INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI WHISTLEBLOWER

Artt. 13 e 14 Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR

DBG S.R.L. (il “**Titolare**”) – nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (“**GDPR**”) – intende fornire specifiche informazioni sul trattamento dei dati personali che si rendono necessari con riferimento alle segnalazioni di illeciti o irregolarità trasmesse tramite il portale *whistleblowing* (di seguito “**Portale**”) o tramite altri canali di segnalazione messi a disposizione del Titolare (telefonico e orale, incontro).

1. IDENTITÀ E DATI DI CONTATTO DEL TITOLARE

Titolare del trattamento è DBG S.R.L., con sede legale in Via XX Settembre 58/A – 24122 Bergamo (BG) ed è contattabile al seguente indirizzo e-mail: privacy@dbg.it

2. INTERESSATI DEL TRATTAMENTO

Il Portale è reso disponibile per le seguenti categorie di interessati (“*persona fisica identificata o identificabile*”):

- Dipendenti, inclusi dirigenti, a tempo pieno e indeterminato
- Collaboratori esterni e Liberi professionisti
- Membri dell'Organo di Amministrazione e Controllo
- Volontari e tirocinanti retribuiti e non retribuiti
- Clienti, agenti, fornitori e partner commerciali

(singolarmente l’“**Interessato**”, collettivamente gli “**Interessati**”)

Nei casi in cui la segnalazione è avanzata da un soggetto con rapporto di lavoro o collaborazione con la Società, la presente dovrà intendersi integrativa dell’informativa resa all’Interessato per la gestione del rapporto.

3. DATI OGGETTO DI TRATTAMENTO

I dati raccolti e trattati comprendono i dati anagrafici e i dati di contatto del segnalante qualora decida di comunicarli, dati relativi al rapporto di lavoro, la funzione svolta, ovvero gli elementi caratterizzanti la segnalazione (“**Dati Comuni**”).

Il Titolare tratterà dati appartenenti a categorie particolari, vale a dire i dati idonei a rivelare, tra l’altro, l’origine razziale ed etnica, i dati relativi allo stato di salute e alla vita sessuale (“**Dati Particolari**”) solamente qualora Lei decidesse liberamente di fornirli quali elementi caratterizzanti della segnalazione.

I Dati Comuni e i Dati Particolari, di seguito, congiuntamente, sono definiti “**Dati Personali**”.

I Dati Personali potrebbero altresì riguardare il segnalato, il facilitatore, persone del medesimo contesto lavorativo e colleghi di lavoro del segnalante.

I Dati Personali sono da Lei direttamente forniti tramite la compilazione degli appositi campi e/o ricavabili dalla segnalazione (sia essa scritta o orale), in seguito, se decidesse di inserire ulteriori elementi per circostanziare la segnalazione tramite il sistema di messaggistica (chat) del Portale che permette di instaurare un colloquio virtuale con l’organo deputato alla gestione della segnalazione.

4. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO E BASE GIURIDICA

Ai sensi della Normativa Privacy, il Trattamento di dati personali deve essere legittimato da uno tra i vari presupposti giuridici previsti dagli artt. 6 e 9 del GDPR. Tali presupposti sono di seguito espressamente indicati per ciascuna finalità secondo la quale il Titolare esegue il Trattamento dei Suoi Dati:

- Adempimento degli obblighi giuridicamente vincolanti: I Dati Personali e le informazioni saranno trattati per assicurare la completa e corretta gestione del procedimento di Whistleblowing, comprese attività istruttorie necessarie alla verifica dei fatti oggetto di segnalazione e adottare i provvedimenti conseguenti.

Base giuridica del trattamento: I Dati Personali sono raccolti e trattati per l’adempimento di un obbligo legale cui è soggetto il Titolare (*art. 6 co 1 lett. c) GDPR*), ossia la gestione del procedimento di *Whistleblowing*, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 24/2023 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”.

- Difesa in giudizio per i diritti del Titolare: Laddove ne ricorra l'obbligo, i Dati Personali e le informazioni saranno comunicati alle Autorità preposte alla applicazione della legge.

Il Titolare si riserva di trattare i Dati Personali e le informazioni per difendere e/o tutelare in giudizio un proprio diritto.

Base giuridica del trattamento: I Dati Personali sono raccolti e trattati sulla base dell'interesse legittimo del Titolare (art. 6 co 1 lett. f) GDPR) per l'adempimento della specifica procedura relativa al modello 231.

- Utilizzo della segnalazione ai fini di difesa nell'ambito di un procedimento disciplinare: i Dati Personali potranno essere rivelati a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni, nell'ambito di un procedimento disciplinare ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. I Dati Personali potranno essere comunicati qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato.

Base giuridica del trattamento: I Dati Personali sono trattati sulla base del Suo specifico consenso (artt. 6, par. 1, lett. a) e art. 9, par. 2, lett. a), del GDPR) che Lei potrà manifestare direttamente online, prima di procedere all'invio della segnalazione sul Portale, o in sede di colloquio fisico. La segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza del consenso.

5. PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati sono trattati e conservati per tutta la durata della procedura di Whistleblowing, compreso il tempo di svolgimento degli eventuali procedimenti scaturenti dalla gestione della segnalazione. Alla conclusione dell'ultimo procedimento, i dati sono conservati per ulteriori 5 anni. È fatta salva la conservazione per un periodo superiore nei casi in cui ciò sia necessario in relazione a richieste della pubblica autorità o per l'esercizio del diritto di difesa del Titolare.

6. CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI E TRASFERIMENTO

I dati potranno essere comunicati a soggetti terzi la cui conoscenza sia necessaria per l'espletamento delle attività di gestione della segnalazione e/o da soggetti esterni operanti in qualità di Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR.

I dati possono essere inoltre comunicati a personale interno, nei casi in cui ciò si renda necessario ai fini della verifica della fondatezza della segnalazione e delle eventuali azioni conseguenti.

I Dati Personali non saranno in alcun modo oggetto di diffusione.

7. MODALITA' DEL TRATTAMENTO

I dati saranno trattati, registrati e conservati sia mediante strumenti elettronici sia mediante strumenti cartacei, attraverso l'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative ai sensi dell'art. 32 GDPR, tali da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

I Dati Personali dell'Interessato potranno essere trattati da personale del Titolare espressamente autorizzato al trattamento e che ha ricevuto adeguate istruzioni operative ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 GDPR.

Il Portale applica tecniche di crittografia sui dati, sia in transito sia archiviati. La documentazione in formato cartaceo ed eventuali registrazioni è limitata al minimo indispensabile e custodite in armadi e locali dotati di serrature di sicurezza.

8. TRASFERIMENTO DATI IN PAESI EXTRA-UE

I dati forniti dall'Interessato saranno trattati all'interno dell'Unione Europea.

Nel caso in cui si rendesse necessario il trasferimento in Paesi non appartenente all'UE, sarà garantito il rispetto delle disposizioni di legge applicabili, di cui agli artt. 44 e ss. GDPR.

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Ai sensi della normativa vigente (artt. 15 e ss GDPR), l'Interessato potrà esercitare i seguenti diritti:

- a. accesso: possibilità di ottenere dal Titolare la conferma che sia o meno in corso un trattamento di Dati Personali e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati stessi;
- b. rettifica: correggere/ottenere la correzione dei Dati Personali se errati o obsoleti e di completarli, se incompleti;
- c. cancellazione/oblio: ottenere la cancellazione dei Dati Personali forniti, ad eccezione dei casi in cui il Titolare abbia motivi legittimi o legali per conservarli;

- d. limitazione: i dati saranno conservati dal Titolare, ma non saranno né trattati, né ulteriormente elaborati, nei casi previsti dalla normativa;
- e. portabilità: possibilità di ottenere copia dei propri dati per trasferirli ad altro Titolare, per i soli dati forniti dall'interessato e nei casi in cui il trattamento sia basato sul consenso ed effettuato con mezzi automatizzati;
- f. opposizione: possibilità di opporsi al trattamento dei propri dati, fatto salvo il diritto del Titolare di dimostrare l'esistenza di motivi legittimi per procedere comunque;
- g. revoca del consenso in qualsiasi momento, qualora il trattamento si basi sul consenso.

L'esercizio dei diritti dell'Interessato può essere ritardato, limitato o escluso, con comunicazione motivata e resa senza ritardo, a meno che la comunicazione possa compromettere la finalità della limitazione, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, tenuto conto dei diritti fondamentali e dei legittimi interessi dell'Interessato, al fine di salvaguardare la riservatezza dell'identità del dipendente che segnala illeciti di cui sia venuto a conoscenza (art. 2-undecies comma 1 lett. f) del D.Lgs. 196/2003). In tali casi, i diritti dell'Interessato possono essere esercitati anche tramite il Garante con le modalità di cui all'articolo 160 dello stesso Decreto. In tale ipotesi, il Garante informerà l'Interessato di aver eseguito tutte le verifiche necessarie o di aver svolto un riesame nonché della facoltà dell'Interessato di proporre ricorso giurisdizionale.

L'esercizio dei diritti deve essere effettuato attraverso il medesimo canale utilizzato per la segnalazione.

Il Titolare risponderà entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta formale inviata dall'Interessato.

L'Interessato ha comunque la facoltà di proporre un reclamo all'Autorità di controllo dello Stato membro in cui risiede o lavora abitualmente ovvero dello Stato in cui si è verificata la presunta violazione.

Il segnalato e/o le altre persone citate nella segnalazione non possono esercitare i diritti sopra citati, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, ai sensi dell'art. 2-undecies D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, in quanto dall'esercizio di tali diritti potrebbe derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla tutela della riservatezza dell'identità della persona segnalante.